

Non si ferma la protesta dei lavoratori della sanità privata

Pubblicato: Lunedì 31 Agosto 2020



Continua la protesta dei lavoratori della sanità privata per il mancato **rinnovo del contratto collettivo scaduto da 14 anni**. Questa volta i lavoratori e i sindacati della Funzione pubblica di **Cgil, Cisl dei Laghi e Uil** si sono ritrovati a Busto Arsizio per protestare contro la decisione di **Aris** (Associazione religiosa residenze socio sanitarie) e **Aiop** (Associazione italiana ospedalità privata) le controparti datoriali che si sono sfilate dal tavolo delle trattative.

Una situazione che i sindacati di categoria definiscono un unicum nella storia delle relazioni industriali e che sta creando parecchia tensione tra i lavoratori anche alla luce delle condizioni presenti nell'intesa disconosciuta dalle due sigle. Il ministero della Salute e la Conferenza delle regioni erano infatti disponibili a finanziare il **50% del costo del personale**, accollandosi gran parte degli oneri derivanti dal rinnovo, ma ad un passo dalla firma definitiva le controparti datoriali da **Aris e Aiop hanno saltare il banco**.

I soldi dell'Europa scatenano gli appetiti della sanità privata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it